

L'IMPEGNO "GREEN" DI KAIROS

Marcella Persola
twitter @marcellapersola

Partecipare alla transizione dell'economia da "brown" a "green" e cogliere le opportunità di investimento che offre la sfida del cambiamento climatico. Sono questi alcuni degli obiettivi di KIS Climate Change ESG, nuovo comparto lanciato da **Kairos Partners SGR**. Ne parliamo con **Francesco Zantoni**, portfolio manager del gruppo.

Qual è il focus del fondo?

Kairos International Sicav (KIS) Climate Change ESG è la soluzione di Kairos focalizzata sulle aziende in grado di offrire soluzioni alla transizione dell'economia da brown a green, che mirano esplicitamente a ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza in termini di utilizzo delle risorse e limitare le conseguenze fisiche dei cambiamenti climatici. Si concentra su quello che si presenta come il più potente e pervasivo dei megatrend strutturali in essere, ossia il cambiamento climatico che richiede un ripensamento globale dell'attuale modello di sviluppo, promuovendo progressi tecnologici e di produttività strutturali, per far sì che l'economia possa crescere minimizzando le emissioni di CO₂ nell'atmosfera, visto che l'aumento della temperatura di 3° potrebbe comportare un impatto di 9 punti sul GDP globale all'anno. È come se ogni anno assistessimo a tanti piccoli Covid. KIS Climate Change ESG riconosce quindi l'urgenza di tale tema e lo affronta con due moda-



Francesco Zantoni
KAIROS PARTNERS SGR

LA SFIDA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO È UNO DEI PIÙ POTENTI E PERVASIVI MEGATREND STRUTTURALI IN ESSERE. PAROLA DI ZANTONI (KAIROS)

lità, in primis investendo nei principali trend legati al cambiamento climatico, e secondariamente anche in settori contigui o apparentemente non direttamente impattati.

In che modo si equilibrano questi due esposizioni?

Il comparto è un azionario tematico che investe a livello globale. Il processo di selezione dei titoli integra l'analisi fondamentale sui singoli titoli con i fattori ESG, puntando in particolare su due gruppi di società: quelle che offrono soluzioni per contrastare il cambiamento climatico e quelle che offrono soluzioni per gestirne i rischi e gli effetti fisici associati. Abbiamo a questo proposito già individuato molteplici settori ad alto potenziale, quali Information Technologies, Life e Material Sciences, Renewable Energies. KIS Climate Change ESG indirizza i suoi investimenti verso un'economia pulita e circolare in grado di ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento, generando un impatto positivo sul mondo.

Quali sono i punti di forza rispetto ai peers?

La possibilità di cavalcare una vera rivoluzione tecnologica ed industriale. Le politiche di contrasto al cambiamento climatico comporteranno infatti per i decenni a venire l'adozione di tecnologie fortemente impattanti e innovative che trasformeranno completamente sia il modo in cui produciamo, sia il modo in cui viviamo secondo la strada già tracciata dalle linee guida della direttiva Next Generation EU. La tecnologia non ha solo un carattere migliorativo, ma distruttivo. Ad esempio tra dieci anni ci saranno settori che non sopravviveranno all'impatto della tecnologia, mentre in altri essa rivestirà un ruolo fondamentale. Come nell'automotive dove non sarà importante la potenza del motore ma il software che gestisce l'auto in remoto.